

**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

| | |
|-------------------|---|
| Progetto | Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 3.770,00 kWp denominato LATINA 35 e relative opere di connessione |
| Proponente | Società AMS 15.0 SRL |
| Ubicazione | Provincia di Latina Comune di Latina |

Registro elenco progetti n. 74/2023 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|---|---|
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ | IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Dott. Vito Consoli _____ |
| _____ | |

L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, al punto 2, lett.) b, della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.;

In data 31/07/2023, acquisita con prot. 0857857, la Società Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.070/2023 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato <https://regionelazio.box.com/v/VIA-074-2023>;

Con nota del 11/09/2023 prot.0988804 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata prot. 1139097 del 11/10/2023;
- La Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio, Area Servizio Geologico e Sismico Regionale; prot.1039429;
- Il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest prot.15080 del 08/11/2023 acquisito in pari data al ns prot.1270411;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalla documentazione [...] *l'impianto fotovoltaico verrà realizzato su area agricola sita nel Comune di Latina (LT). Il terreno su cui verrà realizzato l'impianto fotovoltaico è contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Latina (LT) al Foglio 90 particelle 1054-1035-112-222.*

L'impianto ricade nei limiti amministrativi del Comune di Latina (CR) a circa 2,5 km dal centro abitato di Latina (LT), a circa 1,5 km dall'area industriale "LATINA SCALO" ed a circa 2,5 km dal centro abitato di Latina Scalo. L'area interessata dal progetto è compresa tra la Via Epitaffio e la Strada Piscinara Sinistra. L'impianto fotovoltaico è composto quindi da due aree fisicamente separate ma unite funzionalmente ed elettricamente da un elettrodoto interrato di interconnessione che verrà posato sulla fascia di rispetto di fosso di scolo di proprietà del Consorzio di Bonifica (Catasto terreni del Comune di Latina FG. 90 particella 55) per cui verrà richiesta apposita concessione. In particolare, l'AREA 1 è composta dalle particelle 112-

222 al FG. 90 mentre l'AREA 2 è composta dalle restanti particelle 1054-1035 al FG. 90. L'ingresso a dette aree avverrà tramite due accessi esistenti: uno per l'AREA 1 da Strada Piscinara Sinistra e uno per l'AREA 2 da Via Epitaffio.

La centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica in oggetto avrà le seguenti caratteristiche generali:

- potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 3.770,00 kWp;
- n. 1 cabina di consegna MT sull'area di centrale;
- n. 1 cabina utente di smistamento interna all'area di centrale;
- n.2 cabine di monitoraggio; · n. 1 cabina di interconnessione MT;
- n.3 cabine elettriche di raccolta, conversione statica, trasformazione dell'energia elettrica, interne alle aree di centrale;
- rete elettrica MT a 20 kV, interna alle aree della centrale, per il collegamento tra le cabine elettriche, e da queste alla cabina di consegna;
- elettrodotto interrato di vettoriamento che collegherà la centrale al punto di connessione coincidente con uno stallo a 20 kV sulla linea aerea "CBM" ubicata in via Epitaffio di fronte all'area di impianto.
- rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via modem o satellitare;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc...).

Lungo il perimetro Nord/Ovest e Nord, dal quale risulta essere visibile l'impianto e dove sono stati collocati i punti di vista dinamici, i quali consentono solo una "lettura visiva fuggevole", sarebbe opportuno predisporre recinzioni e piantumazioni, in modo da costituire una cortina di verde in grado di cingere l'opera e di separarla dai terreni attigui, nascondendola, così, all'osservazione del passante. come meglio riportato negli allegati progettuali, inoltre, il campo fotovoltaico sarà arretrato rispetto al filo stradale in modo da consentire un'un'ulteriore mitigazione dell'impatto visivo di tipo dinamico. Ulteriori barriere naturali costituite da piantumazioni di tipo autoctono verranno posizionate lungo tutto il resto del perimetro.

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Andrea Putzu, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs. 152/06:

- La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata prot. 1139097 del 11/10/2023 ritiene di non avere valutazioni da esprimere, in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici e riporta delle prescrizioni;
- La Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio, Area Servizio Geologico e Sismico Regionale; prot.1039429 comunica che l'intervento non interessa zone soggette a Vincolo Idrogeologico;
- Il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest prot.15080 del 08/11/2023 acquisito in pari data al ns prot.1270411 fa presente che il cavidotto di collegamento della cabina Enel

attraversa/fiancheggia il canale di irrigazione e attraversa con linea area il fosso Pontenuovo;

Considerato che in data 21/11/2023 con ns prot. 1340328 e in data 27/11/2023 prot. 1368763 la Società proponente ha trasmesso i chiarimenti e controdeduzioni alle note pervenute e soprarichiamate;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che come riportato nello studio preliminare ambientale l'impianto fotovoltaico progettato risulta coerente con le politiche energetiche nazionali e risulta in linea con i principali obiettivi in termini di fonti rinnovabili, al fine dell'utilizzazione sostenibile delle risorse, della riduzione delle emissioni di gas serra e della riduzione dell'inquinamento atmosferico;

Considerato che come riportato nella documentazione:

- la realizzazione della centrale fotovoltaica e delle opere ed infrastrutture connesse non presenta conflittualità con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e risulta pertanto compatibile con la pianificazione di settore;
- sull'area scelta per l'installazione dell'opera, già antropizzata ed utilizzata a scopi agricoli, non insistono vincoli di alcuna natura;
- la tecnologia utilizzata è stata scelta in modo tale che sia facilmente rimovibile e la dismissione dell'impianto consentirà il totale recupero dell'area che lo ospita;
- la realizzazione dell'impianto non crea interferenze significative con l'ambiente nel quale sarà inserito e gli impatti complessivi attesi sono pienamente compatibili con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata.

Considerato che, come si evince dalla documentazione e dalla verifica preliminare

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la

mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.

4. Dovrà essere effettuata la sistemazione del verde prediligendo le piantagioni locali di tipi autoctono, in modo da conservare elementi ambientali e naturalistici, legati ai connotati territoriali.
5. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n. 152/2006.
6. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
7. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria tecnico-amministrativa.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.